

dire il suo capolavoro, specchio nel quale l'intero popolo di Dio può riflettere i propri lineamenti. La solennità dell'Assunzione della beata Vergine Maria, in corpo e anima, è il segno eloquente di quanto non solo "l'anima" ma anche la "corporeità" si confermi una "cosa molto bella" (Gn 1,31), tanto che, come nella Vergine Maria, la "nostra carne" sarà assunta in cielo. Questo non ci esula dall'impegnarci nella storia, anzi: proprio lo sguardo rivolto alla Meta, al Cielo, la nostra Patria, spinge a impegnarsi nella vita presente sul solco del Magnificat: lieti per la misericordia di Dio, attenti ai fratelli e sorelle tutti che s'incontra lungo il cammino, a cominciare dai più deboli e fragili.

La proclamazione del Dogma

"Pertanto, dopo avere innalzato ancora a Dio supplici istanze, e avere invocato la luce dello Spirito di Verità, a gloria di Dio onnipotente, che ha riversato in Maria vergine la sua speciale benevolenza a onore del suo Figlio, Re immortale dei secoli e vincitore del peccato e della morte, a maggior gloria della sua augusta Madre e a gioia ed esultanza di tutta la chiesa, per l'autorità di nostro Signore Gesù Cristo, dei santi apostoli Pietro e Paolo e Nostra, pronunziamo, dichiariamo e definiamo essere dogma da Dio rivelato che: l'immacolata Madre di Dio sempre vergine Maria, terminato il corso della vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo"

(Pio XII; *Munificentissimus Deus*, 1 novembre 1950)

Tratto dal sito vaticano vaticannews.va

AVVISI

◇ **Giovedì 15 Agosto, SOLENNITÀ DELL'ASSUNZIONE DI MARIA SANTISSIMA.**

Alle **ore 18.30** in Parrocchia Santa Messa ed a seguire **processione** con il seguente itinerario:

via XI febbraio, via S. Prisca, via Monastir, vico I S. Giovanni, via Bau Ninni Cannas, via Nuova, via Cagliari, via Croce Santa, via XI febbraio, Chiesa parrocchiale

◇ *Nelle giornate di lunedì 12 e martedì 13, in Parrocchia, siamo invitati a pregare con fede e amore fraterno di fronte al SS. Sacramento, per la salute di Padre Raffaele, che deve affrontare un delicato intervento chirurgico. Che Gesù Eucaristico e la B. Vergine Maria Assunta lo proteggano ed aiutino in questo momento.*



ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
LUNEDÌ 9.00-10.00 e 17.00 - 18.00 | GIOVEDÌ 17.00 - 18.00
 telefono: 070 960 0100 e-mail: parrocchiasansperate@gmail.com
www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: **Padre Antonio Cirulli**

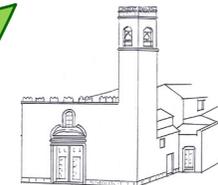
Ufficio: 070 960 0100 Abitazione: 070 960 1957 Urgenze: 331 767 7085



Sperate!

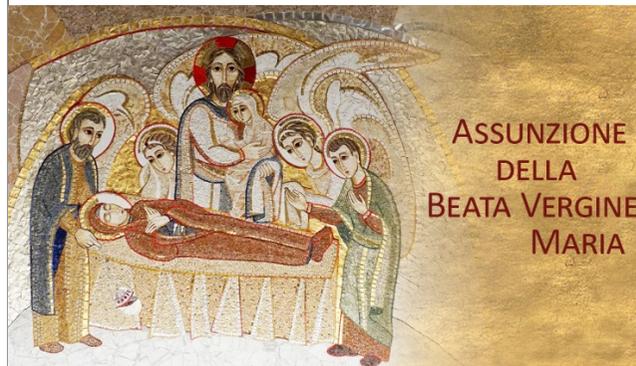
11 Agosto 2024

XIX del Tempo ordinario
ANNO B



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA



ASSUNZIONE
 DELLA
 BEATA VERGINE
 MARIA

La solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria è fissata il 15 agosto già nel V secolo, con il senso di "Nascita al cielo" o, nella tradizione bizantina, "Dormizione". A Roma la festa viene celebrata dalla metà del VII secolo, ma si dovrà aspettare il 1° novembre 1950, con Pio XII, per la pro-

clamazione del dogma dedicato a Maria assunta in cielo in corpo e anima.

Nel Credo apostolico, professiamo la nostra fede nella "Risurrezione della carne" e nella "vita eterna", fine e senso ultimo del cammino della vita. Questa promessa di fede, è già compiuta in Maria, quale "segno di consolazione e di sicura speranza" (Prefazio). Un privilegio, quello di Maria, strettamente legato al fatto di essere Madre di Gesù: dato che la morte e la corruzione del corpo umano sono conseguenza del peccato, non era opportuno che la Vergine Maria – esente dal peccato – fosse intaccata a questa legge umana. Da qui, il mistero della "Dormizione" o "Assunzione in cielo".

Il fatto che Maria sia già assunta in cielo, è per noi motivo di letizia, di gioia, di speranza: "Già e non ancora". Una creatura di Dio – Maria – è già in cielo: con e come lei, anche noi, creature di Dio, un giorno lo saremo. **Il destino di Maria, unita al corpo trasfigurato e glorioso di Gesù, sarà dunque il destino di tutti coloro che sono uniti al Signore Gesù nella fede e nell'amore.**

Interessante notare che la liturgia – attraverso i testi biblici tratti dal libro dell'Apocalisse e di Luca, con il canto del Magnificat – miri a farci non tanto riflettere quanto pregare: il vangelo infatti suggerisce di leggere il mistero di Maria alla luce della sua preghiera, il Magnificat: l'amore gratuito che si estende di generazione in generazione, e la predilezione per gli ultimi e i poveri trova in Maria il frutto migliore, si potrebbe

Chiesa di San Sperate Martire

<p>Domenica 11 Agosto <i>XIX del Tempo ordinario</i></p>	8.00	<i>Pro populo</i>
	10.00	Efisio Vacca e Genoveffa Zanda
	18.30	<i>In onore di S. Chiara e in suffragio delle Terziare Francescane</i>
<p>Lunedì 12 Agosto <i>S. Giovanna Francesca Fremiot de Chantal</i></p>	18.30	Inizio Triduo dell'Assunta Speranzina Tronci
<p>Martedì 13 Agosto <i>Ss. Martiri Ponziano e Ippolito</i></p>	18.30	Marila Lussu (trigesimo).
<p>Mercoledì 14 Agosto <i>S. Massimiliano Maria Kolbe</i></p>	18.30	Antonio e Gianluca Murgia
<p>Giovedì 15 Agosto <i>Assunzione della B. Vergine Maria</i></p>	8.00	<i>In onore dell' Assunta</i>
	10.00	<i>In onore dell' Assunta, Stefanina Ibba (trigesimo).</i>
	18.30	Festa dell'assunzione di Maria Santissima a seguire processione
<p>Venerdì 16 Agosto <i>S. Stefano</i></p>	18.30	Giovanni, Maria, Vincenzo
<p>Sabato 17 Agosto <i>S. Chiara della Croce</i></p>	18.30	Quirino Anedda (3° anniv.)
<p>Domenica 18 Agosto <i>XX del Tempo ordinario</i></p>	8.00	<i>Pro populo</i>
	10.00	
	18.30	Annetta (1° anniv.)

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30	Felice Coccodi
19.00	Efisio Zanda, Prisca e Annunziata
19.00	Tonina e Angelino
19.00	Assunta e Giuseppe
19.00	Ausilia e Anna Lecca, Terzino Loche
19.00	Cecilia e familiari defunti
19.00	Assunta Casti
19.00	Kloper Frank e Gunter e Wieland
10.30	Silvestro, Marietta e figli defunti
19.00	Vincenza

Due sono le idee che scaturiscono dalla lettura e dalla riflessione della liturgia odierna: mangiare il pane e camminare, vivere. Più immediato questo discorso nella prima lettura e nel vangelo ma sottolineato in modo cristologico dalla seconda lettura. Elia è figura del cristiano che non è sempre pronto e talvolta si lascia condizionare dagli avvenimenti e indugia a fidarsi, ha bisogno di conferme. Per camminare ha bisogno di un nutrimento che gli viene dato e che non è frutto di sue scelte. Talvolta questo avviene nel deserto, quando si sperimenta il nulla e quando pare non esserci speranza alcuna; ma è anche anticipazione di Gesù che ha come cibo la volontà del Padre per poter portare a compimento la salvezza. Il ripetersi del discorso sul pane ha come scopo anche quello di farci riflettere sul fatto che per concretizzare il Regno non abbiamo bisogno di cose straordinarie ma di pane, quello vivo disceso dal cielo, che ci permette di camminare. Gesù nella sua catechesi fa comprendere che non è il pane di farina che ci sostiene ma il suo Corpo che si fa nutrimento. Risulta allora sempre importante comprendere le due parole segno e miracolo come sottolinea il vangelo di Giovanni: il segno richiama la realtà divina, il miracolo attraverso il divino dà una risposta immediata alla vita dell'uomo. Entrambi importanti ma soltanto il primo permette di crescere nella vita di fede. E viene immediata anche un'altra riflessione: in questo tempo estivo di relax e di giusta sosta, abbiamo cura del nostro nutrimento?